SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

Nell'anno **duemiladiciassette**, addì **5 dicembre** alle ore **15.50**, presso il **Salone di rappresentanza** sito al primo piano del Rettorato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0094811 del 30.11.2017 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 16.49), Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Giuseppe Spinelli.

In assenza del rettore per impegni istituzionali assume la Presidenza il prorettore vicario.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

D. 472/17
Spin off
15.1

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

PROPOSTA DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "GEEG SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15, il Prof. Salvatore Miliziano, associato afferente al Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, ha presentato richiesta di attivazione di una Start Up universitaria, senza quindi la partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza, denominata "GEEG S.r.l.".

Ciò premesso si rappresenta che "GEEG S.r.l." opererà nel campo dello scavo meccanizzato offrendo ad aziende ed enti pubblici servizi e procedure mirati ad ottimizzare le prestazioni dello scavo medesimo, verificare gli effetti dei prodotti chimici nel terreno e la loro efficacia, monitorare e ridurre, per quanto possibile, l'impatto ambientale delle opere di ingegneria.

La Start Up in parola prevede un capitale sociale di 10.000,00 euro, ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Salvatore Miliziano (prof. associato)	30%	3.000€
Diego Sebastiani (dottorando di ricerca)	25%	2.500€
Luca Di Palma (prof. associato)	10%	1.000€
Giorgio Vilardi (dottorando di ricerca)	10%	1.000€
Andrea Di Biase (persona fisica esterna)	15%	1.500€
Anita Di Giulio (assegnista ricerca CNR)	10%	1.000€
Totale	100%	10.000€

Riguardo alla sopra riportata composizione della compagine sociale, si fa comunque presente che i dottori Diego Sebastiani e Giorgio Vilardi, pur non essendo strutturati, collaborano con Sapienza, rispettivamente in qualità di dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e in qualità di dottorando presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente.

Il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, cui afferisce il Prof. Salvatore Miliziano, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 29.03.17, ha approvato la proposta presentata dal docente in parola, autorizzandolo a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

Nella stessa seduta di cui sopra, il medesimo Consiglio di Dipartimento ha inoltre espresso parere favorevole sulla disponibilità ad ospitare la Start Up in oggetto individuando, allo scopo, un apposito locale.

In riferimento al Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente, cui, invece, afferisce il Prof. Luca Di Palma, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 08.05.17, è stata approvata la richiesta

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Settore Partnership Strategiche, Spin off e Start up
Il Capo del Settore
Dott. Gianluca Pane

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Cammisa

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

presentata da detto docente di aderire anch'egli all'iniziativa proposta dal Prof Miliziano, autorizzandolo a partecipare alla stessa e dichiarando, al contempo, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa medesima e quelle istituzionali di tale Dipartimento.

Sulla base di quanto sopra esposto e, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Spin Off e Start Up, si è reso necessario regolamentare gli aspetti riferiti all'utilizzo degli spazi del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (nonché quelli relativi alla proprietà intellettuale ed a possibili attività in collaborazione) con apposita Convenzione, allegata quale parte integrante alla presente e conforme al *format* approvato da questo Consesso con delibera n. 83/13 del 16.04.13.

In sintesi, la Convenzione in parola, che ha durata triennale, con possibilità di rinnovo espresso per una sola volta, definisce:

- gli accordi di proprietà intellettuale e di collaborazione scientifica;
- gli obblighi assicurativi a carico della società di Start Up "GEEG S.r.l." ospitata nel Dipartimento di Ingegneria strutturale e Geotecnica;
- l'individuazione specifica dello spazio e delle attrezzature messe a disposizione dal suddetto Dipartimento;
- la puntuale definizione delle modalità di utilizzo degli stessi (uso promiscuo);
- la corresponsione, da parte della Start Up, del rimborso delle spese inerenti l'utilizzo dello spazio e delle attrezzature messe a disposizione dal Dipartimento di Ingegneria strutturale e Geotecnica, secondo le vigenti disposizioni di Sapienza in materia.

In merito all'utilizzo di spazi e attrezzature si evidenzia, infine, che la Convenzione in questione risulta tener conto sia delle attuali normative interne che del lavoro di mappatura, censimento e tariffazione di tutte le strutture logistiche universitarie effettuato dall'Area Patrimonio e Servizi Economali, la quale, a tale specifico fine, è stata sentita per le verifiche di competenza.

La Commissione Spin Off e Start Up, dopo approfondito dibattito, svoltosi in due sedute, con verbale del 06.11.17, ha espresso all'unanimità, il proprio definitivo parere favorevole in merito alla proposta di Start Up universitaria denominata "GEEG S.r.l.".

Inoltre, ai fini del riconoscimento dello status di Start Up Sapienza, con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n. 2449/15 del 06.08.15, si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza di contratto di licenza di marchio tra la Start Up e Sapienza, redatta secondo il format già utilizzato per le iniziative di Spin Off partecipati e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

A tal proposito si rammenta che, nella logica di incentivare e supportare tali iniziative nella fase iniziale, l'uso del Marchio è concesso gratuitamente ma, una volta superata la fase di Start Up, il rinnovo della licenza seguirà le modalità e le condizioni previste dal vigente Regolamento Marchio, per tutti gli aspetti, non da ultimo quelli economici, in esso disciplinati.

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Camarisa

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Settore Partnership Strategiche, Spin off e Start Up
Il Capo del Settore
Dott. Gianluca Fiume

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

Infine, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa in parola, una volta effettivamente realizzatasi attraverso la sua formale costituzione in forma societaria, sarà iscritta nella sezione "Start Up" del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza.

Il Senato Accademico, nella seduta del 28.11.17, con delibera n. 308/17 ha approvato la proposta di Start Up in parola

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- estratti dei verbali della Commissione Spin Off e Start Up del 10.07.17 e del 06.11.17;
- bozza di convenzione tra la Start Up e Sapienza;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

ALLEGATI IN VISIONE:

- delibera n. 308/17 del 28.11.17 del Senato Accademico;
- business plan;
- curricula dei proponenti;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 29.03.17;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente del 08.05.17.

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Settore Partnership Strategiche, Spin off e Start up
Il Capo del Settore
Dott. Gianluca Fiore

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
Area supporto alla Ricerca
e Trasferimento Tecnologico - ASuRTT
Il Direttore
Dott.ssa Antonella Casamassa

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

..... O M I S S I S .....

DELIBERAZIONE N. 472/17

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";**
- **Visto il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";**
- **Visto il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30 luglio 2015;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del 29 marzo 2017;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, Materiali e Ambiente dell'8 maggio 2017;**
- **Visto il definitivo parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off e Start Up nella seduta del 6 novembre 2017;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico n. 308 del 28 novembre 2017;**
- **Accertata la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30 luglio 2015;**
- **Considerato che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;**
- **<u>Presenti n. 11, votanti n. 9:</u> con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

- **di approvare la proposta di Start Up universitaria denominata "GEEG S.r.l.";**
- **di autorizzare il prof. Salvatore Miliziano e il prof. Luca Di Palma a partecipare alla Start Up in narrativa;**
- **di autorizzare l'iscrizione della Start Up "GEEG S.r.l." nella apposita sezione del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza;**

15.1

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di Amministrazione

Seduta del

- 5 DIC. 2017

- **di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del contratto di licenza di Marchio e della Convenzione, dando mandato allo stesso, ove, necessario, di apportarvi modifiche tecniche ma non sostanziali.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Ranalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S .....

AREA SUPPORTO ALLA RICERCA
E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Sintesi Business Plan Start Up GEEG S.r.l.

1. ANAGRAFICA

Denominazione Proposta Start Up	***GEEG S.r.l.***
Proponete e referente	**Prof. Salvatore Miliziano, prof. associato del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica**

Compagine Sociale

Eventuali variazioni saranno segnalate all'Ufficio PRIMA delle approvazioni degli organi accademici

Socio	Ruolo/qualifica	Dipartimento/azienda/ente	Quota %	Quota euro
Salvatore Miliziano	Prof. Associato	Dip. Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG)	30%	3.000 €
Diego Sebastiani	Dottorando di ricerca	Dip. Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG)	25%	2.500 €
Luca Di Palma	Professore Associato	Dip. Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente (DICMA	10%	1.000 €
Giorgio Vilardi	Dottorando di ricerca	Dip. Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente (DICMA)	10%	1.000 €
Andrea Di Biase	Tecnico – Persona fisica esterna		15%	1.500 €
Anita Di Giulio	Assegnista ricerca CNR		10%	1.000 €
Totale			**100%**	**10.000**

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan

a) gli obiettivi, i prodotti e i servizi oggetto della nuova attività d'impresa

GEEG ha l'obiettivo di riunire competenze presenti all'interno dell'Università e di orientare la ricerca verso il mondo delle imprese, favorendo la fondamentale sinergia con tutti i soggetti coinvolti nel mondo dello scavo meccanizzato delle gallerie, attraverso la valorizzazione dell'attività di laboratorio, la presenza sul campo e l'attenzione continua per formazione e aggiornamento professionale. GEEG intende proporsi come soggetto in grado di fornire un contributo tecnico-scientifico altamente qualificato nell'ambito del condizionamento dello scavo meccanizzato di gallerie sia sotto l'aspetto meccanico sia per quanto attiene la compatibilità ambientale.
L'obiettivo di GEEG è quello di diventare in pochi anni una struttura di riferimento in campo nazionale e internazionale sul tema del condizionamento dei terreni per lo scavo meccanizzato.
Il gruppo ha svolto negli ultimi anni attività professionale e di ricerca nell'ambito dello scavo meccanizzato al servizio di aziende ed enti pubblici, approntando le apparecchiature di laboratorio necessarie ad eseguire le specifiche prove e acquisendo competenze che ritiene di poter proporre sul mercato.
Tutto ciò è reso possibile dalla contestuale presenza di competenze scientifiche e professionali complementari e alla esperienza maturata riguardo la progettazione della TBM e la sua gestione, la scelta degli additivi chimici e il loro dosaggio, la caratterizzazione geotecnica e chimica del sito e la redazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo.
In particolare GEEG si propone di offrire:

- lo studio dei prodotti commerciali impiegati nello scavo di gallerie, dei loro effetti nel terreno e delle proprietà del terreno ad essi miscelato;
- il supporto, in fase di progettazione, a professionisti e società di ingegneria per lo studio dei prodotti e dei dosaggi di prodotti da impiegare nello scavo;
- lo studio e lo sviluppo di progetti di riutilizzo di volumi di terreno prodotti dalla realizzazione di progetti di ingegneria civile nell'ambito delle vigenti discipline nazionali e internazionali;
- il supporto alle società produttrici per lo sviluppo dei prodotti chimici.

b) le prospettive economiche, il mercato di riferimento e il piano finanziario

L'offerta della start up è destinata a diversi soggetti:

- le imprese e le società di ingegneria coinvolte nella realizzazione di gallerie tramite l'utilizzo di tecnologia TBM-EPB che abbiano necessità di scegliere i prodotti chimici da impiegare, modularne l'utilizzo, valutare l'impatto ambientale dell'attività, programmare il riutilizzo del terreno scavato o abbiano bisogno di assistenza per gestire questi aspetti in cantiere;
- enti di ricerca nazionali ed internazionali interessati a collaborare per l'esecuzione di sperimentazioni sull'effetto di determinati prodotti chimici nel terreno;
- pubbliche amministrazioni nell'adempimento del loro ruolo di controllo della buona esecuzione dei lavori e del rispetto delle normative sul tema dell'impatto ambientale;
- le società del settore chimico produttrici di agenti utilizzati nella realizzazione di opere di ingegneria interessate a valutare le performance di prodotti da inserire sul mercato o da sviluppare.

Le società di ingegneria e i produttori degli agenti chimici impiegati nel trattamento dei terreni sono interlocutori naturali per GEEG; il contatto è facilitato dai docenti universitari che per formazione e percorsi professionali intrattengono o hanno intrattenuto con essi dei rapporti lavorativi; la pubblica amministrazione e gli enti di ricerca rappresentano soggetti con cui stabilire possibili nuove collaborazioni.
I soci sono attualmente impegnati in collaborazioni con società italiane ed estere in alcuni settori della futura offerta e tale circostanza favorisce l'inserimento quasi immediato della società sul mercato con i primi contratti; per la nascente società sarà importante proseguire le collaborazioni avviate inserendo nel proprio curriculum progetti europei e rafforzare l'orientamento internazionale della proposta.
Seguendo inoltre da vicino l'evoluzione delle normative italiane ed europee che regolano l'uso di tali agenti chimici, sarà possibile ampliare il numero dei destinatari dell'offerta della Start up a quanti coinvolti nella progettazione, realizzazione e controllo di progetti di riutilizzo del terreno estratto durante le fasi di scavo della galleria.
L'iniziativa si colloca in un momento di grande espansione per l'impiego degli agenti condizionanti nello scavo meccanizzato, fatto che unito a una sempre maggiore attenzione verso il controllo dell'impatto ambientale delle opere di ingegneria, assicura l'esistenza di un mercato da esplorare nelle sue diverse declinazioni. Le possibilità tecnologiche offerte dallo scavo meccanizzato, e da tutte le tecnologie ad esso connesse, aprono la strada a progetti più audaci, che danno nuove prospettive al mondo delle gallerie sebbene sia uno dei più antichi dell'ingegneria civile. Le frese utilizzate per la realizzazione di gallerie con tecnologia EPB e uso di agenti chimici da iniettare nel terreno durante lo scavo, permettono la riduzione dei cedimenti in superficie, delle venute d'acqua in galleria e dell'usura degli utensili, e saranno infatti quelle impiegate nei prossimi anni per la costruzione di diverse metropolitane, ad esempio a Milano, Roma, Copenhagen, Parigi, Londra, Bucarest e Varsavia. Anche la tematica del riutilizzo del terreno scavato, prima considerato un rifiuto, è stata affrontata nell'ultimo decennio in modo del tutto innovativo, come è stato fatto ad esempio per la riserva naturale Wallasea Island (UK), messa in sicurezza con il terreno trattato risultante dallo scavo delle gallerie nel progetto Crossrail di Londra.
La start up intende quindi inserirsi in questo campo in continua crescita a livello internazionale, portando proprio la mentalità di sviluppo sostenibile.
Il fatto che non esistano differenze sostanziali tra l'Italia e gli altri paesi europei nell'utilizzo della tecnologia, dei prodotti e delle apparecchiature rende facilmente esportabile all'estero il *know-how* acquisito.
La società è organizzata in modo da avere la necessaria flessibilità per adattarsi alle diverse esigenze legate alle specifiche commesse; pertanto, la suddivisione delle responsabilità e dello sviluppo delle attività sarà legata al tipo di progetto che GEEG si troverà a gestire di volta in volta.
La presenza nell'organico di due professori universitari, garantisce per l'ambito geotecnico e per quello chimico/ambientale un livello di approfondimento degli studi e delle attività che verranno eseguiti e un livello di competenze da mettere a disposizione del cliente difficilmente riscontrabile al di fuori del mondo accademico. Forti della valenza del lavoro che si andrà a svolgere, si intende inoltre contribuire allo sviluppo delle conoscenze scientifiche sui temi maggiormente legati alle attività di GEEG attraverso il confronto e la condivisione dei risultati della ricerca all'interno del mondo accademico internazionale; questo sarà certamente un motivo di crescita importante per GEEG e contestualmente sarà garanzia di un continuo aggiornamento sul progresso scientifico raggiunto negli ambiti in cui si andrà ad operare. L'approccio completo e multidisciplinare allo studio di queste problematiche, unico nel suo genere, è certamente il punto di maggior forza della start up.
La strategia competitiva che GEEG si propone di adottare è una strategia di differenziazione che punterà sulla qualità dell'offerta, volta a soddisfare un insieme

specifico di consumatori: aziende ed enti coinvolti nello scavo meccanizzato a livello nazionale e internazionale. L'alto valore aggiunto dell'offerta non andrà comunque a discapito della competitività dei prezzi, perseguita attraverso un attento controllo dei costi di produzione, di amministrazione e di gestione. Questo approccio comporterà il conseguimento di marginalità e redditi operativi contenuti nei primi anni di attività, offrendo però opportunità di crescita negli anni a venire. Per ciascuna attività, il cliente potrà beneficiare della preparazione completa e sempre aggiornata del personale di GEEG, di una flessibilità nell'assistenza e, non ultimo, del prestigio scientifico dell'Università. Tutto ciò permetterà alla società di instaurare duraturi rapporti di fiducia con i clienti, inserendosi in un settore del mercato relativamente poco affollato. Per quanto riguarda i dettagli delle spese e dei ricavi che si prevedono per i primi 3 anni si rimanda al Documento "proposta start up universitaria".
c) il carattere innovativo del progetto e le qualità tecnologiche e scientifiche
Il carattere fortemente innovativo dell'attività di GEEG risiede nell'approccio integrato allo studio degli aspetti geotecnici, fisici, chimici e biologici dello scavo meccanizzato di gallerie, unico nel panorama italiano. La strumentazione di cui la start up può avvalersi è stata messa a punto in circa tre anni di attività raggiungendo un elevato valore tecnologico grazie alla collaborazione con professionisti del settore impegnati da anni anche all'estero nel trattamento dei terreni; inoltre, le sperimentazioni già condotte dal gruppo di lavoro hanno suggerito modifiche e migliorie che sono state via via implementate ottenendo apparecchiature all'avanguardia, originali, normalmente non disponibili all'interno di un'unica struttura di enti o privati. Infine, in un ambito professionale in cui spesso convivono differenti interessi (di società private e di Amministrazioni) l'Università fornisce quelle garanzie di qualità e imparzialità che GEEG si propone di perseguire.

3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

PROFESSORE/RICERCATORE	DESCRIZIONE DEL RUOLO E STIMA DELL'IMPEGNO RICHIESTO
Salvatore Miliziano	Ruolo di supervisione e di indirizzo delle attività della start up; l'impegno è quantificabile in circa 10 ore mensili o, in alternativa, a circa il 2% del tempo dedicato alla professione.
Prof. Luca Di Palma	Ruolo di supervisione e di indirizzo delle attività della start up; l'impegno è quantificabile in circa 10 ore mensili o, in alternativa, a circa il 2% del tempo dedicato alla professione.

VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP
Riunione del 10 luglio 2017

Il giorno 10 luglio 2017, alle ore 10.00, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015, nonché con D.R. n. 530/2017 del 09.02.2017 di nomina del nuovo Presidente e D.R. n.1446 del 14.6.17 di nomina del nuovo membro Prof. Claudio Letizia.
Presenti: Proff.ri Pierfrancesco Lombardo (con funzioni di Presidente), Francesco Ricotta, Claudio Letizia, Dott. Daniele Riccioni (Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico di ASURTT) e Dott. Gianluca Pane (quale funzionario del Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up).
Assenti giustificati: Proff.ri. Daniele Umberto Santosuosso, Franco Rispoli, Teodoro Valente e Dott.ssa Cammisa.
Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni.
La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Trireme s.r.l." - proponenti Proff.ri Majone e Petrangeli Papini;
2) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Lockless s.r.l." - proponenti Proff.ri Ciciani e Quaglia;
3) Esame proposta di start up universitaria denominata "Glimpse s.r.l." - proponente Prof. Liseo;
4) Proposta di rimodulazione compagine societaria dello Spin Off "Wsense s.r.l." – proponente Prof.ssa Petrioli;
5) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." - proponenti Proff.ri Miliziano e Di Palma;
6) Esame proposta di start up universitaria denominata "Silex Clouds s.r.l." - proponente Prof. Laneve;
7) Esame proposta di accreditamento start up universitaria "Ares2T s.r.l." - proponente Prof. Di Giorgio;
8) Exit da spin off "Roboptics s.r.l": proposta acquisto quote partner industriale;
9) D.lgs. n. 175/2016 sulla "razionalizzazione delle partecipate": valutazioni conseguenti;
10) Richiesta di autorizzazione del dott. Mazzanti a partecipare allo spin off Nhazca;
11) Varie ed eventuali.

……Omissis……..

5) Riesame proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." - proponenti Proff.ri Miliziano e Di Palma.

Si riesamina la proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." presentata dai Proff.ri Miliziano e Di Palma, riguardante una iniziativa imprenditoriale innovativa operante nel campo dello studio dei terreni trattati con additivi chimici, in riferimento allo scavo meccanizzato di gallerie ed altre opere di ingegneria.

Si esamina approfonditamente la documentazione, il business plan ed i prospetti economico-finanziari.

Si rileva che l'iniziativa è apprezzabile e meritevole di essere sostenuta tramite una start up universitaria.

Tuttavia dal Business Plan non emerge con chiarezza il concept di prodotto e l'innovatività dello stesso in riferimento ai risultati della ricerca. Le attività sono descritte in termini troppo generici e con un orientamento consulenziale.

Si suggerisce quindi di esplicitare meglio quelle che saranno le linee di prodotto e le loro caratteristiche innovative, nonché la strategia specifica di approccio al mercato e la delimitazione del medesimo.

In ragione di quanto sopra, si richiedono modifiche sostanziali al Business Plan e si rinvia l'esame della proposta alla prossima seduta.

……Omissis……..

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.30 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante

F.to: Il Presidente
Prof. Pierfrancesco Lombardo

F.to: Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP
Riunione del 6 novembre 2017

Il giorno 6 novembre 2017, alle ore 12.00, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015, nonché con D.R. n. 530/2017 del 09.02.2017 di nomina del nuovo Presidente e D.R. n.1446 del 14.6.17 di nomina del nuovo membro Prof. Claudio Letizia.
Presenti: Proff.ri Pierfrancesco Lombardo (con funzioni di Presidente), Daniele Umberto Santosuosso, Franco Rispoli, Claudio Letizia, Teodoro Valente (Prorettore alla Ricerca Innovazione e Trasferimento Tecnologico), Dott.ssa Antonella Cammeista (Direttore dell'ASURTT) e il Dott. Daniele Riccioni (Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico di ASURTT).
Assenti giustificati: Prof. Francesco Ricotta.
Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni.
La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1) Riesame proposta di start up universitaria denominata "GEEG S.r.l." - proponenti Proff. Miliziano e Di Palma;
2) Riesame proposta di accreditamento start up universitaria "Ares2T s.r.l" - proponente Prof. Di Giorgio;
3) Prevalutazione proposta di start up universitaria proff. Di Traglia e Vestri;
4) Esame proposta di accreditamento start up universitaria denominata "SISTeMA s.r.l." (già spin off Sapienza) - primo proponente Prof. Guido Gentile;
5) Piano di razionalizzazione delle partecipate Sapienza – decisioni conseguenti (Delibera del C.d.A. del 26.09.17 n. 365/17);
6) Varie ed eventuali.

……Omissis……..

1) Riesame proposta di start up universitaria denominata "GEEG S.r.l." - proponenti Proff. Miliziano e Di Palma.

Si riesamina la proposta di start up universitaria denominata "Geeg s.r.l." presentata dai Proff.ri Miliziano e Di Palma, riguardante una iniziativa imprenditoriale innovativa operante nel campo dello studio dei terreni trattati con additivi chimici, in riferimento allo scavo meccanizzato di gallerie ed altre opere di ingegneria. Si esamina la nuova versione del business plan rielaborato dai proponenti sulla base delle osservazioni formulate dalla Commissione nella seduta precedente. Dopo ampia discussione, la Commissione, ritenendo che i proponenti abbiano meglio rimodulato il progetto, superando alcuni aspetti critici evidenziati

nella precedente versione esprime, all'unanimità, parere favorevole sulla proposta di start up in oggetto.

……Omissis……..

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 13.30 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante.

Il Presidente — Il Funzionario verbalizzante

Prof. Pierfrancesco Lombardo — Dott. Daniele Riccioni

ATTO CONVENZIONALE

ex art. 9 del Regolamento dell'Università di Roma "La Sapienza" sugli Spin Off e le Start Up universitari

TRA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – con sede a Roma in P.le Aldo Moro n. 5 – 00185 Roma - CF 80209930587 / Partita IVA 01233771002, nella persona del suo Rettore pro-tempore, Prof. Eugenio Gaudio, di seguito denominata "Sapienza",

E

La Società di Start Up di seguito denominata "GEEG S.r.l." oppure Start Up, con sede legale in Roma, Via – CAP , Roma – C.F. e P.I. n. XXXXXXXXX, in persona del suo legale rappresentante Sig. XXXXXXX,

PREMESSO CHE:

- Sapienza è centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è sua precipua finalità istituzionale prevista da Statuto, la valorizzazione della ricerca ed il trasferimento tecnologico anche attraverso forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, società e aziende, nazionali e internazionali attraverso le quali realizzare gli obiettivi ritenuti strategici di valorizzazione della ricerca scientifica.

- Sapienza ha interesse a favorire e promuovere iniziative di imprenditorialità innovativa sotto forma di Start up universitaria conformemente a quanto previsto, in particolare, dal D.M. del MIUR n. 593/2000 al fine di migliorare le interconnessioni e le sinergie col mondo imprenditoriale per la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati della ricerca e al fine di contribuire allo sviluppo economico del territorio.

- Per i fini di cui sopra Sapienza ha adottato un "Regolamento Spin Off e Start Up", emanato con D.R. n. 2314 del 30/07/2015, il quale all'art. 9 prevede che i rapporti tra Sapienza medesima e le Start Up siano regolati da apposita convenzione.

- Il Consiglio di Dipartimento Ingegneria Strutturale e Geotecnica, in data 29.03.2017, ha approvato la proposta di costituzione della Società di Start Up "GEEG" deliberando favorevolmente in merito alla piena compatibilità dell'attività proposta con quelle istituzionali della struttura ed alla disponibilità a mettere a disposizione spazi, attrezzature e servizi necessari alla società.

- Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente, in data 08.05.2017, ha anch'esso approvato la proposta di costituzione della predetta Società di Start Up, deliberando favorevolmente in ordine alla piena compatibilità della attività proposta con quelle istituzionali della struttura stessa;

- Il Consiglio di Amministrazione di Sapienza, con delibera n. xxxxxxxxx, ha approvato la proposta di costituzione della Start Up "xxxxx".

- In data XX.XX.XXXX si è costituita, dinanzi al Notaio XXXX XXXX di Roma, la Società "GEEG S.r.l.", avente come oggetto sociale quello ……

- È opportuno definire i rapporti reciproci tra “GEEG S.r.l.” e Sapienza specificando le modalità e i termini di fruizione di spazi, attrezzature e servizi universitari da parte della Start up, perché quest’ultima possa svolgere la propria attività in accordo con Sapienza per il perseguimento di obiettivi di interesse comune.

Tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale della presente convenzione le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della presente Convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra Sapienza e “GEEG S.r.l.” in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, disponibilità di locali, attrezzature e quant’altro si renda necessario per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi, nel rispetto, in particolare, dell’art. 9 del “Regolamento Spin Off e Start Up” de “La Sapienza”, emanato con D.R. n. 2314 del 30/07/2015, di quanto previsto dall’Atto Costitutivo e dallo Statuto della Start Up e secondo le modalità di cui al successivo art. 5 della presente Convenzione.

Art. 2 – Collaborazione scientifica

2.1 Le parti si impegnano a svolgere attività di collaborazione su tematiche di interesse comune e a favorire l’implementazione, il trasferimento e la industrializzazione delle conoscenze scientifiche e applicative in materia di trattamento di terreni finalizzato a favorire le operazioni di scavo di gallerie mediante Tunnel Boring Machines.

2.2 Ogni qualvolta ricorrano le condizioni e i presupposti di cui all’art. precedente, e previa deliberazione degli organi competenti del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, sarà necessario regolare i rapporti attraverso appositi atti aggiuntivi.

Tali atti aggiuntivi dovranno necessariamente includere tutti gli elementi necessari al corretto svolgimento delle attività di ricerca e in particolare disciplinare:

- la messa a disposizione di risorse finanziarie, umane e di quanto necessario al corretto svolgimento delle attività concordate;
- le modalità di divulgazione e utilizzazione dei risultati scientifici fermo restando il comune interesse alla valorizzazione dell’immagine reciproca nelle comunicazioni esterne;
- il regime per la brevettazione dei risultati conseguiti, atteso che esso farà comunque riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla presente convenzione;
- il regime per le eventuali pubblicazioni dei risultati scientifici.

Per quanto non specificato dalla presente convenzione e dagli eventuali accordi successivi, si rimanda alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Art. 3 – Proprietà intellettuale

3.1 I diritti di proprietà intellettuale dei soci proponenti e partecipanti ricercatori di “GEEG S.r.l.”, dipendenti di Sapienza, realizzate nello svolgimento delle proprie attività di ricerca istituzionale,

saranno di titolarità dei medesimi ricercatori e disciplinati in base all'articolo 65 del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. n. 30/2005).
La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca conseguiti dalla Start Up costituita appartiene alla Start Up medesima qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 commi 1 e 2 del Codice della Proprietà Industriale.
Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 comma 3 del Codice della Proprietà Industriale, la Start Up potrà esercitare il diritto di opzione previsto da tale articolo e comma del C.P.I. previa espressa autorizzazione dell'Università.

3.2 La titolarità delle conoscenze, del know-how e di eventuali risultati brevettabili sviluppati nell'ambito di attività, ricerche e/o progetti congiunti saranno di proprietà comune. Successivi accordi disciplineranno la gestione comune dei medesimi e le relative attività di valorizzazione e sfruttamento.

3.3 I risultati derivanti da attività congiunte, di cui al punto precedente, potranno altresì essere oggetto di pubblicazione, premunendosi comunque di verificarne l'eventuale brevettabilità. La parte che intende pubblicare ne darà preavviso all'altra parte, la quale si impegna a dare riscontro entro 30 giorni dalla richiesta. Il nullaosta alla pubblicazione non potrà essere irragionevolmente negato. In caso di silenzio, trascorsi trenta giorni, il nulla osta si intenderà rilasciato.
Nelle eventuali pubblicazioni dovrà farsi espresso riferimento al contributo delle parti impegnate e coinvolte nella collaborazione.

3.4 La titolarità di risultati brevettabili, derivanti da rapporti contrattuali diversi dalle attività di collaborazione sopra descritte, sarà disciplinata con accordi separati.

Art. 4 – Licenza di Marchio

Sapienza, tramite apposito contratto separato, si impegna a concedere a "GEEG S.r.l." in regime di licenza non esclusiva l'utilizzo del Marchio Sapienza nei termini, nei limiti ed alle condizioni stabilite nel medesimo contratto di licenza.

"GEEG S.r.l." garantisce e tiene in ogni caso manlevata e indenne Sapienza da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del Marchio.

Art. 5 – Obbligazioni delle parti

5.1 Sapienza si impegna a:

a. concedere a "GEEG S.r.l." per un periodo massimo di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, per le finalità ivi descritte, l'uso dei beni immobili, dei mobili, delle pertinenze, delle strumentazioni ed attrezzature, individuati nell'ambito del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica, così come specificati nell'allegato tecnico che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e meglio definiti nel successivo art. 6;

b. permettere l'accesso del personale di "GEEG S.r.l." all'uopo autorizzato, secondo le stesse regole vigenti per il personale universitario.

5.2 La Start Up si impegna a:

a. non svolgere attività in concorrenza con quella istituzionale e/o commerciale di Sapienza e delle sue strutture decentrate;

b. osservare e far osservare al proprio personale le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, vigenti all'interno degli ambienti universitari, in attuazione del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), sollevando espressamente Sapienza da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo e/o da ogni eventuale richiesta o pretesa di terzi;

c. attenersi, per quanto riguarda l'accesso alla struttura universitaria ospitante da parte del personale operante nella società, alle disposizioni ed agli orari previsti dalla struttura ospitante per l'accesso ai suoi locali, salvo specifica autorizzazione all'accesso in orari diversi da parte della struttura stessa di "Sapienza";

d. utilizzare i locali concessi in uso esclusivamente per lo svolgimento delle attività della Start Up medesima, con divieto di sublocazione e cessione anche parziale, nonché divieto di mutamento di destinazione. Qualora per la realizzazione dei propri scopi la Start Up ravvisasse l'esigenza di apportare a proprio carico modifiche anche di tipo impiantistico ai locali e/o alle attrezzature concesse in uso, dovrà presentare la relativa richiesta a Sapienza per ottenere le opportune e dovute autorizzazioni. In ogni caso, le spese per la realizzazione dei suddetti interventi saranno a carico della Start Up e le relative eventuali migliorie realizzate dalla Start Up stessa rimarranno comunque acquisite al patrimonio di Sapienza alla scadenza della Convenzione, senza che da ciò ne scaturisca alcun onere a carico di quest'ultima;

e. utilizzare le attrezzature e le strumentazioni concesse in uso esclusivamente per lo svolgimento delle attività di "GEEG S.r.l." medesima. La responsabilità giuridica derivante dall'utilizzo di dette attrezzature e strumentazioni è a carico di "GEEG S.r.l.";

f. utilizzare e conservare con diligenza i beni immobili, mobili e le pertinenze concessi in uso alla stessa dalla presente Convenzione, e a restituirli in buono stato di conservazione alla scadenza della Convenzione, in rapporto al deperimento naturale dovuto all'usura e a provvedere a rimborsare le spese per riparazioni conseguenti a danni arrecati con l'utilizzazione non corretta dei beni;

g. contribuire, in proporzione all'effettivo utilizzo annuo, alle spese di manutenzione e taratura ordinaria e straordinaria delle strumentazioni utilizzate.

Art. 6 – Spazi Attrezzature e rimborso spese di gestione

In riferimento alle finalità enunciate in premessa e così come specificato nel precedente art. 5, Sapienza mette a disposizione della Start Up "GEEG S.r.l." l'uso promiscuo della stanza L001, Laboratorio di Geotecnica – Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica - sito in Roma in Via Eudossiana 18, con superficie totale di 66,66 mq, comprese le relative attrezzature, così come meglio evidenziati nell'allegato tecnico parte integrante della presente convenzione.

La Start Up "GEEG S.r.l.", a fronte dell'utilizzo degli spazi sopraindicati, si impegna a versare all'Università un rimborso forfettario annuo, commisurato alla durata triennale della presente Convenzione, per oneri di gestione dei locali e delle relative parti comuni. I suddetti costi, ai sensi della Disposizione Direttoriale n. 3876 del 2012 attualmente ammontano a € 153,00/mq. annui e non sono comprensivi delle spese telefoniche e di rete, che saranno calcolate ed addebitate a parte.

Alle vigenti condizioni e in considerazione di tutti i locali sopra specificati l'importo dovuto dalla Start up ammonta, quindi, ad un totale di **€ 5.099,49 (cinquemilanovantanove euro/49 centesimi)**

annui ripartiti secondo quanto specificamente individuato nell'allegato tecnico parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Detto importo, quantificato in **€ 5.099,49** sarà così rimborsato:

a) La prima annualità dovrà essere corrisposta dalla Start Up "GEEG S.r.l." all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, entro 14 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione

b) La seconda annualità dovrà essere corrisposta dalla Start Up "GEEG S.r.l." all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, entro 24 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione

c) La terza e ultima annualità dovrà essere corrisposta dalla Start Up "GEEG S.r.l." all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, entro 34 mesi dalla sottoscrizione della presente Convenzione

L'importo di cui sopra dovrà essere corrisposto dallo Start up "GEEG S.r.l." all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma a mezzo bonifico bancario da effettuarsi presso UNICREDIT BANCA, Tesoreria dell'Università "La Sapienza" di Roma, Agenzia n. 30660, Codice Ente 900 1778, Codice Iban IT71I0200805227000400014148.

a) attrezzature e strumentazioni:

Le attrezzature e strumentazioni, messe a disposizione dal Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica sono elencate nell'allegato tecnico parte integrante della presente convenzione.

L'uso viene concesso a "GEEG S.r.l.", compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento medesimo, per le esclusive finalità stabilite dalla presente convenzione.

La puntuale definizione delle modalità di fruizione in uso promiscuo di dette attrezzature e strumentazioni è dettagliatamente descritta nell'allegato tecnico in piena conformità con quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica; tale atto è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

All'atto dell'assegnazione dei locali e delle attrezzature sarà redatto apposito Verbale di consegna contenente anche l'inventario dei beni.

È responsabilità dei Referenti di cui all'art. 13 la verifica del rispetto di quanto previsto nel presente articolo, secondo quanto definito nel presente atto e nell'allegato ad esso relativo.

Art. 7 – Responsabilità e manleva

Ogni responsabilità inerente le attività svolte da "GEEG S.r.l." fa interamente carico alla Società stessa.

"GEEG S.r.l." è responsabile di qualunque fatto doloso o colposo imputabile al proprio personale coinvolto nelle attività di cui al presente contratto, che cagioni danni diretti o indiretti, materiali o immateriali all'Università, a terzi o a cose di terzi, e si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva riparazione di eventuali beni danneggiati.

"GEEG S.r.l." è responsabile direttamente ed indirettamente di qualsiasi fatto o atto doloso o colposo derivante dall'utilizzo o conseguente all'utilizzo delle attrezzature ad essa concesse in uso.

"GEEG S.r.l." in qualsiasi caso si obbliga a tenere indenne e manlevata Sapienza da qualsiasi responsabilità diretta e/o indiretta nei confronti della medesima Start up e di terzi nello svolgimento delle proprie attività.

“GEEG S.r.l.” si obbliga a tenere indenne Sapienza da qualsivoglia pretesa avanzata nei confronti della medesima da soci, dipendenti, collaboratori comunque denominati o inquadrati, clienti, fornitori o, più in generale, da terzi.

In ogni caso si conviene fin da ora che l'Università, Amministratori, Dirigenti e tutto il personale dipendente e non, non saranno in alcun modo responsabili, né saranno pertanto chiamati a rispondere di:

- danneggiamento o deterioramento di cose e/o attrezzature, beni strumentali, apparecchiature elettroniche e/o elettromedicali, il tutto sia fisso sia mobile, oggetti personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gioielli, preziosi, cellulari ecc.) della Società e/o dei propri dipendenti e non;

- sottrazione, smarrimento, incendio, furto e simili di cose e/o attrezzature, beni strumentali, apparecchiature elettroniche e/o elettromedicali, il tutto sia fisso sia mobile, come pure denaro, titoli di credito, oggetti personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gioielli, preziosi, cellulari ecc.), della Società e/o dei propri dipendenti e non.

In tal senso “GEEG S.r.l.” rinuncia espressamente sin d’ora a qualsiasi azione nei confronti dell’Università, Amministratori, Dirigenti e tutto il personale dipendente e non.

Art. 8 – Coperture assicurative

“GEEG S.r.l.” si obbliga a provvedere, tramite la stipula di una apposita polizza, a idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile per gli eventuali danni che il proprio personale, operante a qualsiasi titolo per “GEEG S.r.l.”, possa arrecare a persone e/o cose di Sapienza e/o di terzi in generale.

“GEEG S.r.l.” si obbliga altresì a garantire idonea copertura assicurativa a beneficio di Sapienza dei beni in uso di proprietà di Sapienza stessa per incendio, furto, danneggiamento e per tutto quanto si conviene opportuno assicurare anche in relazione alla natura dell’attività specifica di impresa e ai rischi connessi.

“GEEG S.r.l.” si obbliga inoltre a provvedere a regolare copertura assicurativa per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o personale operante a qualunque titolo impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo e di qualunque attività aziendale secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 9 –Attività di Formazione professionale

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi reciproci potranno essere avviate tra le Parti iniziative congiuntamente pianificate e condotte in ambito di Formazione professionale. Tali iniziative saranno definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi tra Sapienza e “GEEG S.r.l.” nel rispetto della normativa vigente, che richiameranno e rispetteranno il presente atto convenzionale e che dovranno essere sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Art. 10 - Borse di studio, stage e tirocini formativi

Nell’ambito delle attività di cui all’art. 1 le Parti potranno concordare, con la sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative, l’erogazione di fondi da parte di “GEEG S.r.l.” destinati al finanziamento di borse di studio o progetti di ricerca in favore di studenti dei diversi livelli universitari, laureati, specializzandi e dottorandi che partecipino ad attività e ricerche ritenute di proprio interesse.

In nessun caso, la fruizione di borse di studio, tirocinio, stage e borse di dottorato potrà dar luogo a rapporti di lavoro.

Art. 11 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa. Essa potrà essere rinnovata per un egual periodo, qualora ricorrano particolari ragioni di convenienza o opportunità, con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

La concessione in uso dei locali e delle attrezzature di cui all'art. 6 della presente Convenzione, ai sensi del Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza potrà essere rinnovata per una sola volta per ulteriori tre anni su accordo esplicito delle parti formalizzato per iscritto.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico.

Alla scadenza della Convenzione la Start Up sarà comunque tenuta a restituire all'Università e al Dipartimento tutti i beni concessi in uso, completamente liberi da persone e cose anche interposte, pesi o vincoli di sorta, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno. Tale restituzione dovrà constare da apposito Verbale di riconsegna di tali beni mobili e immobili analogo nelle forme e nei contenuti a quello previsto dal precedente art. 6.

Art. 12 – Personale universitario

Per ciò che concerne la partecipazione del personale universitario alle attività della Start up, si rinvia a quanto previsto dall'art. **7** del Regolamento Spin Off e Start Up de "La Sapienza" e alle normative vigenti.

Art.13 - Referenti

Il referente per la Start Up è individuato nella persona del Rappresentante legale di "GEEG S.r.l.". Il medesimo si impegna in prima persona al rispetto da parte della Start up delle condizioni e degli obblighi previsti nella presente Convenzione.

Il referente per Sapienza è individuato nella persona del Rettore o suo Delegato.

Il medesimo monitora costantemente la corretta applicazione di tutte le condizioni previste dalla presente convenzione inerenti direttamente le attività e i beni del Dipartimento medesimo e del personale universitario coinvolto nella Start Up.

In caso di violazioni o situazioni di conflitto di interesse con le attività istituzionali dell'Ateneo, il referente di Sapienza ne darà immediatamente comunicazione al Rettore.

Art. 14 – Recesso

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dalla presente Convenzione dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di mesi 3 (tre), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15 – Risoluzione

L'inadempimento anche parziale da parte della Start Up degli obblighi e degli impegni assunti con la presente Convenzione comporterà automaticamente la risoluzione di diritto del presente accordo, senza bisogno di ulteriore diffida ad adempiere o avvertimento, col conseguente obbligo della Start Up di riconsegnare immediatamente i locali e le attrezzature concessi in uso.

Sapienza si riserva comunque ogni conseguente azione volta al recupero di somme o al rispetto degli adempimenti gravanti in capo alla Start Up.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

"GEEG S.r.l." si obbliga a garantire il corretto impiego delle apparecchiature informatiche e le corrette modalità di acquisizione e conservazione di dati nel pieno rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

Sapienza è responsabile del trattamento dei dati personali inerenti le proprie attività istituzionali, la cui titolarità compete all'Ateneo.

"GEEG S.r.l." è titolare esclusiva, nonché responsabile, del trattamento dei dati personali inerenti le proprie attività con conseguente obbligo a proprio carico del rispetto della normativa vigente. Sarà cura del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica e di "GEEG S.r.l." concordare gli aspetti connessi alla tutela della privacy derivante dall'uso promiscuo delle strumentazioni informatiche, definendo nel dettaglio gli obblighi gravanti su ciascuna delle parti.

In ogni caso Sapienza non è responsabile del trattamento dei dati derivante dalle attività di "GEEG S.r.l.".

Art. 17 – Spese di bollo e registrazione

La presente Convenzione redatta in bollo in duplice originale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico di "GEEG S.r.l.", mentre le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 18 – Dichiarazioni finali

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e del suo allegato, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.
Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia nonché alle norme regolamentari vigenti emanate da Sapienza.

Art. 19 – Foro competente

Qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione, alla validità e all'efficacia della presente Convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma lì, …….

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

"GEEG S.r.l."
Il legale rappresentante

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE:
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
IL DIRETTORE

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE:

1. **ALLEGATO TECNICO**

ALLEGATO TECNICO ALLA CONVENZIONE TRA “SAPIENZA”
UNIVERSITA’ DI ROMA E LA START UP “GEEG S.r.l.”

Le Parti concordano, per l’ottimale attuazione della convenzione di cui il presente Allegato costituisce parte integrante e sostanziale, di fissare termini e modalità di fruizione di spazi; locali, attrezzature e strumentazioni prevedendo quanto segue:

I locali e gli spazi di seguito identificati sono concessi pattiziamente in uso a titolo oneroso alla Start up “GEEG” (di seguito Start Up) da parte dell’Università “La Sapienza” di Roma (di seguito SAPIENZA).

TABELLA RIASSUNTIVA IDENTIFICATIVA DI LOCALI E SPAZI

EDIFICIO	STRUTTURA	STANZA	MQ	USO	COSTO MQ Euro . Annui	TOTALE COSTO Euro Annui
EDIFICIO E Laboratorio di Geotecnica, via Eudossiana 18, 00184 Roma, piano I	Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica (DISG)	L001	**66,66**	promiscuo	153 euro Mq	**5.099,49** euro

Gli arredi, impianti, attrezzature d’ufficio, apparecchiature e strumentazioni di seguito identificati sono concessi pattiziamente in uso a titolo oneroso alla Start Up da parte dell’Università.

TABELLA RIASSUNTIVA IDENTIFICATIVA DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI

Tabella 1

Locale / N.	STANZA L001	USO	COSTO	N. Inventario
1	postazioni complete di scrivania, sedia	Promiscuo	oneroso	---

1	Impianto di generazione della schiuma	Promiscuo	oneroso	**2412**
1	Miscelatore Hobart	Promiscuo	oneroso	**134/7331**
1	Apparecchiatura semivita	Promiscuo	oneroso	**---**
1	Cella di permeabilità	Promiscuo	oneroso	**996**
1	Trapano a colonna	Promiscuo	oneroso	**134/6575**
1	Torsiometro	Promiscuo	oneroso	**2416**
1	Beker e cilindri graduati	Promiscuo	oneroso	**---**
1	Spatole & utensili	Promiscuo	oneroso	**---**
1	BOD Sensor system	Promiscuo	oneroso	

Le modalità di fruizione di spazi e attrezzature sono determinate, in aderenza a quanto definito dal Consiglio di Dipartimento di DISG del 29.03.17.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

ROMA,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

"GEEG S.r.l."
Il legale rappresentante

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE:
DIPARTIMENTO di INGEGNERIA STRUTTURALE
E GEOTECNICA
IL DIRETTORE

CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata "Sapienza"

- Licenziante

E

la Società di Start up "…….. società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, Prof. ……, con sede in Via …. – CAP 0.. – CF/PI n. ……., iscritta al Registro delle Imprese di Roma il ……, al REA della C.C.I.A.A. di Roma al n. RM - ., costituita per atto notar …… recante rep. n. …….. di seguito denominata "Start up",

- Licenziatario

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell'art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l'utilizzo del marchio dell'Università per un periodo di tre anni;
- che la "Start up" è una Società a responsabilità limitata operante ……..;
- che la "Start up" è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l'utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un'elevata reputazione e di un'immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale e che l'utilizzo del Marchio "Sapienza Università di Roma" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società "Start up" e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest'ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) DEFINIZIONI

- Con il termine "contratto" si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Con il termine "Marchio" si intende il Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita "Logotipo" così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell'allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) LICENZA

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;
- Il Marchio è concesso unicamente alla "Start up" in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 6 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 4, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;
- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della "Start up", finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;
- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d'uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;
- l'uso del Marchio in termini di spendita del nome e l'utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell'impostazione grafica e testuale riportata nell'allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all'allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;
- tra le modalità d'uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della "Start up" con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it ma senza utilizzo del dominio "uniroma1";
- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio della "Start up" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della "Start up", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;
- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopraggiunte particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di

utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) <u>GARANZIE E RESPONSABILITA'</u>

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o espliciti sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitori verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;
- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla "Start up" in qualsiasi forma e modalità, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la "Start up" si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;

- qualora da tali attività della “Start up”, derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all'immagine, alla reputazione di Sapienza, quest'ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 4, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

4) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l’interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

-revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall’art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza;

- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all’art. 3;

- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l’inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

5) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all’altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l’immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della “Start up”.

6) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l’accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.
In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico.

7) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l’applicazione e l’esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

8) <u>DICHIARAZIONI FINALI</u>

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

9) <u>ONERI E SPESE</u>

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario**.**

Roma, lì

Per l'Università degli Studi	Per la Società di START UP
di Roma "LA SAPIENZA"	"XXXXXXXX S.r.l."
IL RETTORE	Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI START UP UNIVERSITARIE